
Segnalazioni floristiche n. 147

147 - *Serapias parviflora* Parlatore 1837 (Monocotyledones Orchidaceae) (Serapide minore)

GIROS, 2016 - Orchidee d'Italia, guida alle orchidee spontanee. Seconda edizione interamente aggiornata. *Il Castello*, Milano: 168-185.

Bibliografia citata

ALESSANDRINI A., BONAFEDE F., 1996 - Atlante della flora protetta dell'Emilia-Romagna. *Regione Emilia-Romagna, Assessorato Territorio, Programmazione e Ambiente*, Bologna, 365 pp.

BAGLI L. & BRUSCHI T., 2017 - Secondo aggiornamento sulla presenza delle Orchidaceae nella provincia di Rimini (Emilia-Romagna) e nelle aree limitrofe della "Romagna naturale". *Giros Orch. Spont. Eur.*, 60 (2017:2): 327-346.

DE MARTINO E., MARCONI G., CENTURIONE N., 2000 - Orchidee spontanee dell'Emilia-Romagna, guida fotografica al riconoscimento. *Calderini edagricole*, Bologna, 231 pp.

DELFORGE P., 2016 - Orchidées d'Europe, d'Afrique du Nord et du Proche-Orient. 4^e édition revue et augmentée. *Delachaux et Niestlé*, Paris: 233-264.

MARCONI G., CORBETTA F., 2013 - Flora della Pianura Padana e dell'Appennino Settentrionale, fotoatlante della flora vascolare. *Zanichelli*, Bologna, 745 pp.

PIGNATTI S., 2017 - Flora d'Italia, seconda edizione in 4 volumi. *Edagricole*, Milano. Volume primo: 354-358.

PRIDGEON A. M., CRIBB P. J., CHASE M. W., RASMUSSEN F. N. (eds.), 2001 - *Genera Orchidacearum*, Volume 2, Orchidoideae (Part 1). *Royal Botanic Gardens Kew, Oxford University Press*, New York: 364-367.

Sitografia:

POLVERELLI L., 2014: <http://www.giros.it/forum/viewtopic.php?f=61&t=2747&p=10528#p10528>

FAGGI G., 2014: <http://www.actaplantarum.org/floraitaliae/viewtopic.php?f=112&t=62613>

Reperti: Comune di Brisighella (RA), in forte prossimità del confine tra la provincia di Ravenna e quella di Forlì-Cesena, e il Comune di Modigliana (FC), località versante sud di Monte Torre, 44°10'56.7"N - 11°51'34.0"E, 485 m s.l.m., esposizione sud. Osservati il 14-V-2019 e di nuovo il 4-V-2020 da R. Ghetti i primi esemplari in piena fioritura; da entrambi gli scriventi il 9-V-2020 sono state osservati circa 50 esemplari in piena fioritura, su un'area prativa sfalciata e arida degradante verso sud di circa 700 m² interamente ricadente all'interno dei confini della zona speciale di conservazione IT4080007 (Pietramora, Ceparano, Rio Cozzi).

In prossimità, poco a sud-est, il 5-V-2019 è stata osservata da R. Ghetti anche una singola pianta di *S. neglecta* De Notaris 1848 da noi non più ritrovata nel 2020. Durante i sopralluoghi nei prati limitrofi sono state osservate numerosissime Orchidaceae ad inizio o fine fioritura: *Anacamptis coriophora fragrans* (Pollini) R.M. Bateman, Pridgeon & M.W. Chase 1997; *A.m. morio* (Linnaeus) R. M. Bateman, Pridgeon & M. W. Chase 1997; *A. pyramidalis* (Linnaeus) L.C.M. Richard 1817; *Himantoglossum adriaticum* H. Baumann 1978; *Neotinea tridentata* (Scopoli) R. M. Bateman, Pridgeon & M. W. Chase 1997; *Ophrys bertolonii* Moretti 1823; *O. fusca funerea* (Viviani) Arcangeli 1882; *O. sphegodes s.l.* Miller 1768; *Orchis purpurea* Hudson 1762; *Platanthera chlorantha* (Custer) Reichenbach 1828.

Circa 500 m in linea d'aria in direzione nord-ovest erano presenti, fino a due anni fa, *Serapias lingua* Linnaeus 1753 e *O. fusca funerea* non più ritrovate durante l'ultimo sopralluogo. Sul posto è stato piantato un nocciolo tenuto sfalciato.



Osservazioni: Il genere è composto da circa 19 specie (PRIDGEON et al., 2001), per alcuni autori 25 (DELFORGE, 2016), diffuse nel bacino del Mediterraneo, ad ovest fino alle Azzorre e Canarie, ad est fino al Caucaso, a nord sino dall’Inghilterra e a sud al Nord Africa (PRIDGEON et al., 2001). In Italia sarebbero presenti 10 specie secondo PIGNATTI (2017) mentre secondo GIROS (2016) ben 14 specie e alcune sottospecie; in Emilia-Romagna sono presenti 5 specie.

S. parviflora è una specie molto difficile da individuare, di piccole dimensioni solitamente tra i 15 ed i 25 cm (occasionalmente 40 cm), con 3-9 piccoli fiori bruno rossastri, aderenti al fusto e dal peculiare piccolo epichilo (< 10 mm) fortemente revoluto; ipochilo con due callosità basali ben separate (vedi immagine scattata da P. Laghi il 9-V-2020 nel luogo oggetto di segnalazione). Abbastanza caratteristiche, ma non sempre osservabili, sono alcune striature/puntature rosso-violacee nelle guaine basali del fusto. Specie autogama con completa impollinazione.

In Emilia-Romagna non è segnalata né in ALESSANDRINI & BONAFEDE (1996), né in DE MARTINO et al. (2000), né in MARCONI & CORBETTA (2013). Le prime segnalazioni per la regione Emilia-Romagna sono dell’8 maggio 2014 nel comune di Poggio Torriana (RN) presso il fiume Marecchia con due stazioni a circa 90 m s.l.m. (POLVERELLI, 2014) e del 13 maggio 2014 in habitat calanchivo presso Torriana (RN), 250 m s.l.m. (FAGGI, 2014). Nel 2016 avvengono altri tre ritrovamenti, due di T. Bruschi, il primo, ricchissimo, lungo il Marecchia presso Santarcangelo di Romagna su prato arido, e il secondo, in analogo habitat, nel tratto del Marecchia tra Ponte Messa e Ponte Otto Martiri a S. Agata Feltria, mentre il terzo avviene ad opera di G.L. Tonelli in un prato-arbusteto in località I Piani di S. Agata Feltria (BAGLI & BRUSCHI, 2017).

La presente segnalazione appare come la prima certa nella parte occidentale della Romagna, dove sembrerebbe essere anche la più a nord dell’area.

Paolo Laghi

via Bruno Costante Garibaldi, 22 - 47122 Forlì (FC)

e-mail: laghipaolosterna@gmail.com

Roberto Ghetti

via Pana, 39 - 48018 Faenza (RA)

e-mail: robighetti08@gmail.com